



L'abitudine al fumo in Trentino

dati 2008-2011 del sistema di sorveglianza PASSI

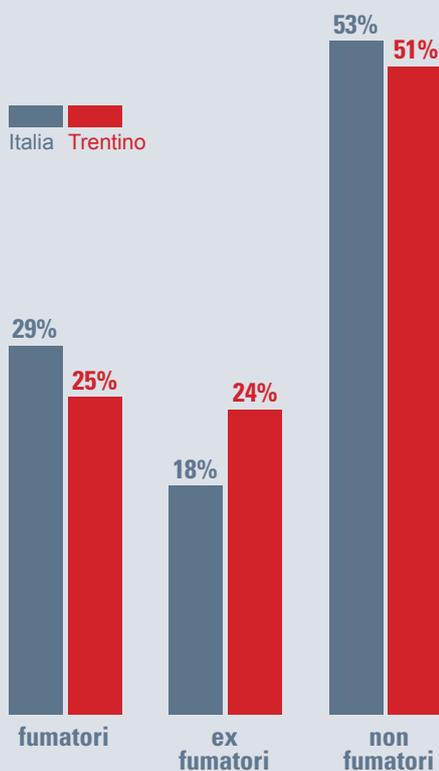
a cura dell'Osservatorio per la salute P.A.T.

L'ABITUDINE AL FUMO DI SIGARETTA

In Trentino il 25% degli adulti tra i 18 e i 69 anni fuma sigarette.

Il 24% è ex fumatore e il 51% non ha mai fumato.

In Trentino, come nel Nord Italia, la percentuale di fumatori è rimasta stabile nel tempo dal 2008.



FUMATORE

Persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (*fumatore in astensione*).

EX FUMATORE

Persona che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi.

NON FUMATORE

Persona che non ha mai fumato o ha fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma.

CONDIZIONE DI FUMATORE IN TRENTINO

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini, nei 18-34enni e nelle persone con molte difficoltà economiche.

GENERE

uomini

29%

donne

21%

ETÀ

18-24 anni

32%

25-34 anni

35%

35-49 anni

25%

50-69 anni

17%

ISTRUZIONE

nessuna/elementare

17%

media inferiore

28%

media superiore

25%

laurea

21%

SITUAZIONE ECONOMICA

molte difficoltà

40%

qualche difficoltà

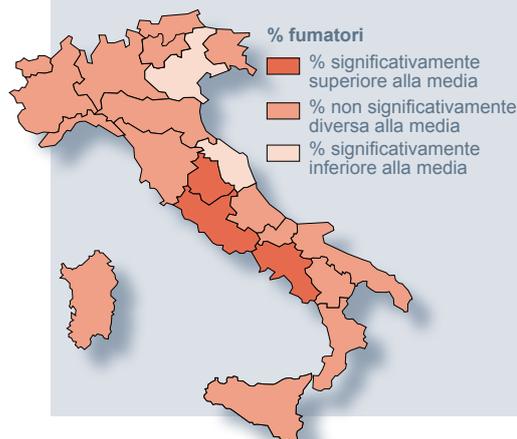
29%

nessuna difficoltà

21%

QUANTO SI FUMA IN TRENTINO

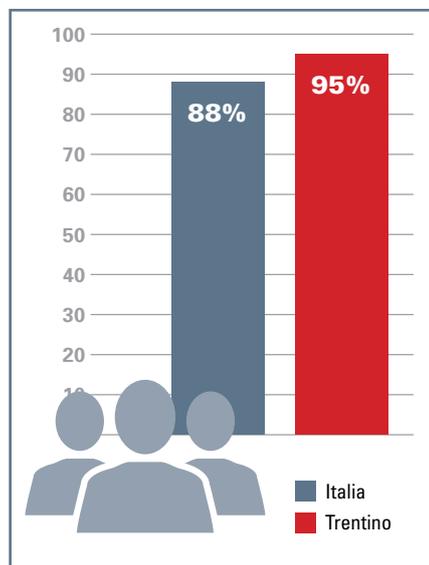
Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 12 (13 in Italia). Tra i fumatori, il 5% (il 7% in Italia) è un **forte fumatore** (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 5% (il 2% in Italia) è invece un **fumatore occasionale** (meno di una sigaretta al giorno).



IL RISPETTO DEL DIVIETO DI FUMO

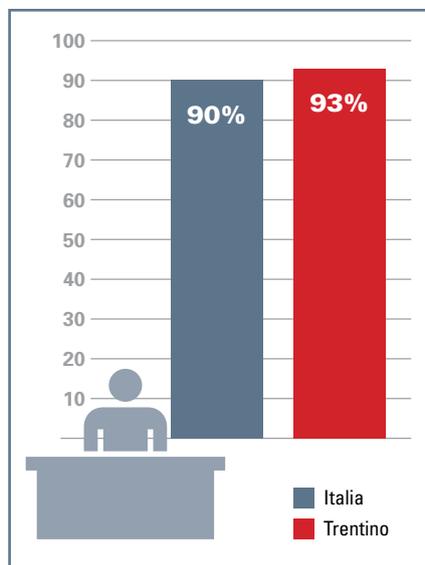
NEI LUOGHI PUBBLICI

Per il 95% dei trentini il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conforme alla legge). In Italia questo valore è pari all'88%.



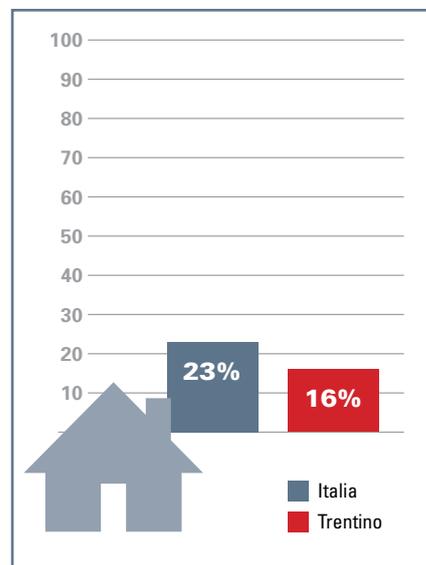
NEI LUOGHI DI LAVORO

Tra i lavoratori trentini, il 93% dichiara che il divieto di fumo nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. In Italia questo valore è pari al 90%.

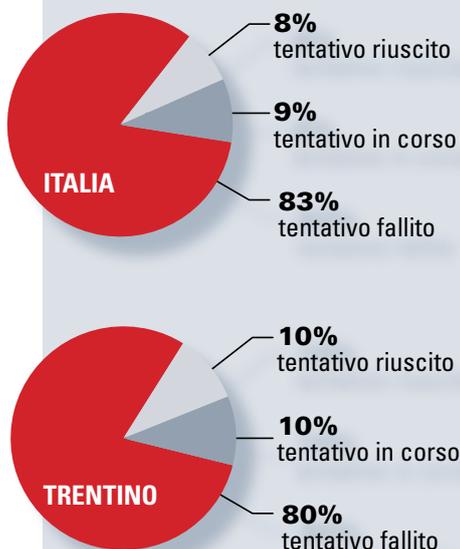


FUMO IN CASA

Il 16% dei trentini (il 23% in Italia) permette di fumare nella propria abitazione; il 13% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e il 3% ovunque. L'astensione dal fumo in casa è più alta nelle case in cui vive



SMETTERE DI FUMARE



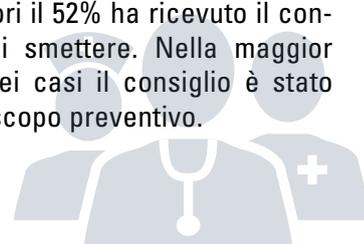
Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 44% ha tentato di smettere e di questi, l'80% ha fallito, il 10% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 10% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno). Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 95% l'ha fatto da solo.

La visita ai centri anti-fumo si prenota tramite CUP (telefono 848816816) lunedì-venerdì ore 8-18; sabato ore 8-13

un bambino, fino a 14 anni compresi, tuttavia nel 9% dei casi il fumo non è ancora stato completamente bandito dall'ambiente domestico, anche in presenza di bambini.

ATTEGGIAMENTO DEGLI OPERATORI SANITARI

In Trentino, al 44% delle persone che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario è stato chiesto se fuma e tra i fumatori il 52% ha ricevuto il consiglio di smettere. Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo.



In sintesi

La maggioranza delle persone residenti in Trentino non fuma e tra i fumatori quasi la metà è intenzionata a smettere (ma tentano ancora quasi tutti da soli).

L'abitudine al fumo è più frequente tra i giovani, tra gli uomini e tra coloro che hanno molte difficoltà economiche. Il rispetto della legge del divieto di fumo nei luoghi pubblici e sul lavoro rimane elevata anche a sette anni dalla sua introduzione.

Al fine di dare maggiore sostegno ai fumatori che vogliono smettere sono attivi due centri anti-fumo e un terzo dei fumatori che vi si rivolgono riesce a smettere. L'attenzione degli operatori sanitari al tema del fumo è alta, ma potrebbe essere ancora maggiore (solo un fumatore su due riceve il consiglio di smettere da parte del suo medico).